



i Mercoledì del Conservatorio 2024

Conferenze - Concerto

da Aprile a Giugno
Auditorium "Claudio Monteverdi" - ore 17,30

Mercoledì 17 Aprile
La Sonata in Mi per viola e pianoforte
attribuita a **Tullio Serafin**

Incontro musicale e musicologico con esemplificazioni sonore e visive della "Sonata in Mi" per viola e pianoforte attribuita al celebre direttore d'orchestra d'opera Tullio Serafin.

Relatori: **Stefano Carlini, Clorindo Manzano e Yoko Kimura**

Mercoledì 24 Aprile
Miroirs, il riflesso dell'anima raveliana

Sintesi e innovazione musicale di Maurice Ravel

Relatori: **Chiara Di Crescenzo, Francesco Iuliano**
Esecutore: **Chiara Di Crescenzo**

Mercoledì 8 Maggio
Robert Schumann:
Album für die Jugend Op.68
(a cura di **Anna Calabretta** e **Salvatore Dario Spanò**)

Relatore: **Francesco Iuliano**
Esecutori al pianoforte: **Anna Pecchini, Sara Pecchini, Elia Cortesi, Davide Freddi, Pietro Bellorio, Andrea Medola, Chiara Avenoso, Delia Scripcaru, Rebecca Carro, Gaia Bellini, Davide Freddi, Cong Maozhen, Li Haimin**

Mercoledì 22 Maggio
Olivier Messiaen "Il suono dell'estasi"
(a cura di **Anna Calabretta** e **Adriano Dallapé**)

Relatore: **Raffaele Pozzi** (Università degli Studi Roma Tre)

Esecutori: **Ensemble vocale del Conservatorio, Floriana Provenzano, Maozhen Cong, Giulia Prandelli, Salvatore Dario Spanò, Gianmarco Carnazza, Luca Truffelli, Anna Calabretta, Chiara Avenoso, Davide Freddi**

Mercoledì 29 Maggio
Le liriche per voce e pianoforte di Narciso Sabbadini

Conservate nel Fondo Sabbadini della Biblioteca
(a cura di **Sandra Martani, Nicola Sfredda** e **Davide Montaldi**)

Relatori: **Giordano Fermi, Federico Mantovani, Davide Montaldi**
Esecutori: **Lorenza Golini** (soprano), **Ma Yizheng** (tenore), **Wang Chenyang** (baritono), **Gianmarco Carnazza** (pianoforte), **Rosario Sollazzo** (pianoforte)

Mercoledì 5 Giugno
Il Concerto di G. F. Haendel op. 4 n. 6
Storia, Struttura e Retorica

Relatore: **Lorenzo Montenz** (Conservatorio Reale di Anversa)
Esecutore: **Kevin Frasson** (arpa)

INGRESSO LIBERO

Auditorium "Claudio Monteverdi"
Via della Conciliazione, 33 - Mantova
www.conservatoriomantova.com



Giunta alla sedicesima edizione, la rassegna dei **Mercoledì del Conservatorio** si conferma come una delle iniziative più importanti del nostro istituto, oltreché momento importante per la diffusione della cultura musicale a Mantova, ed è come sempre caratterizzata da una eterogeneità di proposte che permette di gettare uno sguardo su argomenti e tematiche molto diverse affrontate con competenza e profondità.

Nel primo incontro, **Stefano Carlini**, con la partecipazione dei musicisti **Clorindo Manzato** e **Yoko Kimura**, presenterà una interessante e poco frequentata sonata per viola e pianoforte attribuita al celebre direttore d'orchestra Tullio Serafin.

Proseguendo la linea di inserire in rassegna una delle migliori tesi di laurea presentate dai nostri studenti, nell'incontro successivo **Chiara Di Crescenzo**, anche in veste di esecutrice, e **Francesco Iuliano** ci parleranno di Maurice Ravel con particolare riferimento alla sua opera *Miroirs* per pianoforte.

Nell'incontro successivo, a cura di **Anna Calabretta** e **Salvatore Spanò**, protagonista sarà Robert Schumann e il suo *Album für die Jugend* per pianoforte, introdotto da **Francesco Iuliano** ed eseguito da allievi delle classi di pianoforte.

Seguirà un incontro incentrato su Oliver Messiaen e le sue opere per strumenti a tastiera, curato da **Anna Calabretta** e **Adriano Dallapè**, nel quale il relatore sarà **Raffaele Pozzi** (Università degli Studi Roma Tre) e a cui parteciperanno come esecutori studenti e docenti del Conservatorio.

Le liriche per voce e pianoforte di Narciso Sabbadini, alcune delle quali saranno eseguite da allievi delle classi di canto e pianoforte, saranno il tema dell'incontro successivo, curato da **Sandra Martani**, **Davide Montaldi** e **Nicola Sfredda**.

Conclude la rassegna l'incontro curato da **Donata Cadoppi** e dedicato al concerto di Georg Friedrich Haendel op.4 n. 6 per arpa e orchestra, relatore **Lorenzo Montenz** ed esecutore **Kevin Frasson**.

Come sempre rivolgo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla progettazione e realizzazione dell'iniziativa, ai docenti e studenti coinvolti, alla Provincia e al Comune di Mantova che confermano la vicinanza alla nostra istituzione, e soprattutto al pubblico mantovano affezionato che ci segue da anni, per il quale la rassegna è pensata e che continua a manifestarci il suo apprezzamento.

Gianluca Pugnaroni
Direttore del Conservatorio di Mantova

Mercoledì 17 Aprile

Glorie ed antiche Scuole musicali italiane

La Sonata in Mi per viola e pianoforte attribuita a Tullio Serafin

Incontro musicale e musicologico

Relatori: **Stefano Carlini, Clorindo Manzato e Yoko Kimura**

Incontro musicale e musicologico con esemplificazioni sonore e visive della “Sonata in Mi” per viola e pianoforte attribuita al celebre direttore d’orchestra d’opera Tullio Serafin.



SONATA “IN MI”

per VIOLA E PIANOFORTE
(1899)

Attribuzione della musica a TULLIO SERAFIN

EDIZIONE CRITICA

trascrizione, revisione, ricerca musicologica e storica a cura di:
Stefano CARLINI e Clorindo MANZATO

Mercoledì 24 Aprile

*Presentazione di una delle migliori Tesi di un nostro
studente*

“Miroirs, il riflesso dell’anima raveliana” Sintesi e innovazione musicale di Maurice Ravel

Relatori: **Chiara Di Crescenzo, Francesco Iuliano**

Esecutore: **Chiara Di Crescenzo**



Ministero dell’Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Lucio Campiani” – Mantova

Biennio Accademico di Secondo Livello
Scuola di Pianoforte

Tesi di Laurea

Miroirs, il riflesso dell’anima raveliana:
sintesi e innovazione musicale di Maurice Ravel

Relatrice

Laureanda

Roberta De Angelis

Chiara Di Crescenzo
Numero matricola 4198

ANNO ACCADEMICO 2022 – 2023

Mercoledì 8 Maggio

***Robert Schumann:
Album für die Jugend Op.68***

(a cura di **Anna Calabretta** e **Salvatore Dario Spanò**)

Conferenza-Concerto

Relatore: **Francesco Iuliano**

Esecutori al pianoforte: **Anna Pecchini, Sara Pecchini, Elia Cortesi, Davide Freddi, Pietro Bellorio, Andrea Medola, Chiara Avenoso, Delia Scripcaru, Rebecca Carro, Gaia Bellini, Davide Freddi, Cong Maozhen, Li Haimin**



Mercoledì 22 Maggio

Olivier Messiaen "Il suono dell'estasi"

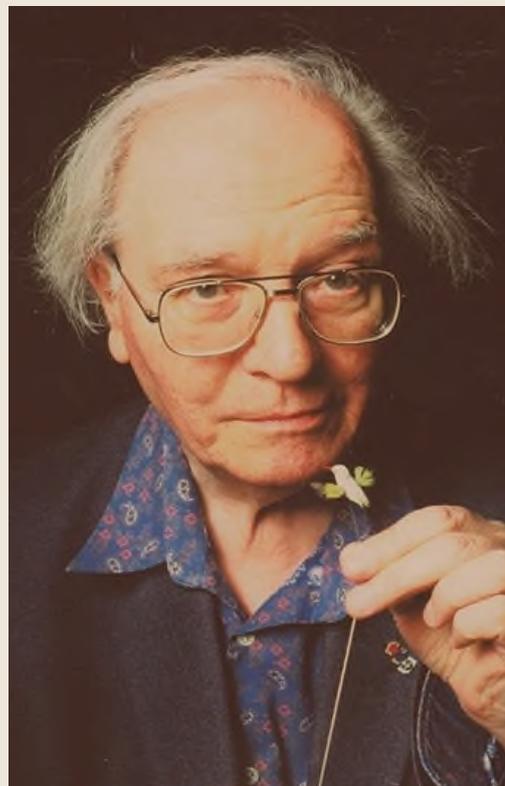
(a cura di **Anna Calabretta** e **Adriano Dallapé**)

Conferenza-Concerto

Relatore: **Raffaele Pozzi**

Università degli Studi Roma Tre

Esecutori: **Ensemble vocale del Conservatorio, Anna Calabretta, Salvatore Dario Spanò, Luca Truffelli, Chiara Avenoso, Gianmarco Carnazza, Maozhen Cong, Davide Freddi, Giulia Prandelli, Floriana Provenzano**



Mercoledì 29 Maggio

***Le liriche per voce e pianoforte di
Narciso Sabbadini***

conservate nel Fondo Sabbadini della Biblioteca del
nostro Conservatorio

(a cura di **Sandra Martani**, **Nicola Sfredda** e **Davide
Montaldi**)

Relatori: **Giordano Fermi**, **Federico Mantovani**, **Davide
Montaldi**

Esecutori: **Lorenza Golini** (soprano), **Ma Yizheng** (tenore),
Wang Chenyang (baritono), **Gianmarco Carnazza**
(pianoforte), **Rosario Sollazzo** (pianoforte)



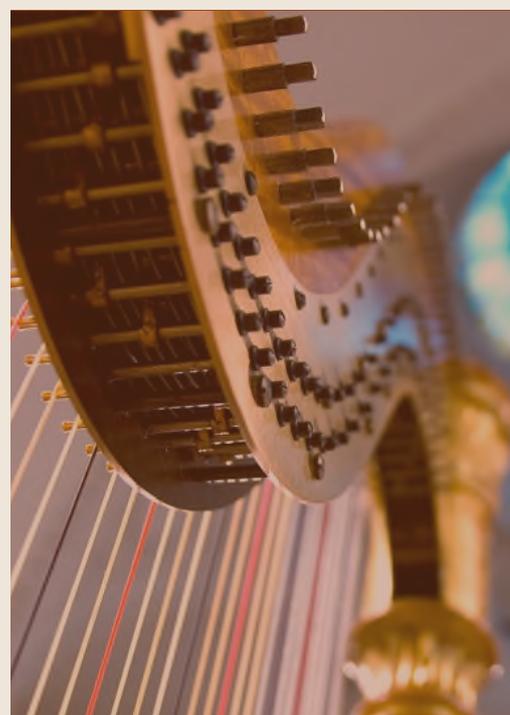
Mercoledì 5 Giugno

***Il Concerto di G. F. Haendel op. 4 n. 6
Storia, Struttura e Retorica***

Conferenza-Concerto

Relatore: **Lorenzo Montenz**
*docente di arpe storiche e basso continuo presso il
Conservatorio reale di Anversa*

L'esecuzione del Concerto, nella trascrizione di M. Grandjany,
è affidata a **Kevin Frasson**, neolaureato della classe di Arpa



i Protagonisti delle Conferenze-Concerto



Stefano Carlini

Già prima parte in assoli con prestigiose orchestre sinfoniche, teatrali ed ensembles di musica da camera, fra cui l'Orchestra della Gioventù Musicale Italiana, l'Orchestra Internazionale d'Italia, l'Orchestra Ater, teatri in Venezia, Bari, Treviso, etc., ha svolto attività concertistica internazionale e fatto parte di giuria nel Concorso internazionale "P. Lantier" in Parigi per la sezione musica da camera. Docente in Masterclasses in Italia ed all'estero, è attualmente professore di viola al Conservatorio "L.Campiani" in Mantova.

Ha collaborato con l'Associazione Italiana della Viola e con varie istituzioni musicali e teatrali per divulgare il repertorio strumentale-operistico del XIX° e XX° secolo, particolarmente quello italiano, e l'esperienza storica del direttore d'orchestra d'opera Tullio Serafin.



Yoko Kimura

Nata a Tokyo, Giappone, dopo aver studiato nella sua città natale, è stata ammessa all'unanimità al Masterclass, corso biennale di specializzazione, del M° Jacques Rouvier al Conservatorio Nazionale di Regione di Marsiglia, in Francia. Nel 2001 si trasferisce in Italia, studia pianoforte al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida del Maestro V. Balzani diplomandosi nel 2003. Vincitrice di numerose borse di studio, concorsi nazionali e internazionali, ha suonato in diverse città sia in Giappone che in Italia e all'estero (Francia, Germania, Svizzera, Slovenia, Repubblica Ceca, Norvegia) con notevoli collaborazioni artistiche, alcune fra queste: F.Nieder, I. Fedele, P. Bunoit, B. Canino, A. Ballista, ed altri ancora.

Oltre alle attività solistiche, svolge intensamente il ruolo di pianista accompagnatore ed insegnante: dopo la collaborazione al Conservatorio "G. Verdi" di Como dal 2011 al 2014 e presso i Conservatori di Milano e di Piacenza, è insegnante al Conservatorio "D.Cimarosa" di Avellino ed alla Scuola Civica di Milano "C. Abbado".



Clorindo Manzato

Incarna l'essenza di un artista poliedrico e impegnato nel mondo della musica lirica e teatrale. Sin da giovane, ha coltivato la passione per il canto sotto la guida esperta di Florindo Andreolli di Adria (RO), per poi perfezionarsi al Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria - Rovigo con il rinomato Baritono Dott. M° Saverio Durante, conseguendo diplomi di alto livello nel canto lirico e nella musicologia.

Ma la sua formazione non si è limitata al canto: ha partecipato a una serie di masterclass guidate da maestri del calibro di Angelico Bruno Merlin e Maurizio Arena, per affinare non solo le doti vocali ma anche l'interpretazione scenica e musicale. Il suo debutto sulle scene è avvenuto con successo nel 1997, con ruoli tanto diversi quanto impegnativi nell'operetta e nell'opera, dimostrando fin da subito la sua versatilità artistica.

L'eccellenza di Manzato si riflette anche nei suoi successi sul palcoscenico: ha interpretato una vasta gamma di ruoli principali in opere liriche, cimentandosi con personaggi dalla profondità psicologica e vocale diversa. Ma la sua esperienza non si limita alla performance: ha anche lavorato dietro le quinte, dirigendo allestimenti scenici e assistendo registi di fama internazionale come Marco Pucci Catena.

Tuttavia, il contributo di Manzato all'arte va oltre la sola esecuzione: ha insegnato, scritto e curato progetti culturali di vario genere. La sua passione per la musica lo ha portato a esplorare non solo il palcoscenico, ma anche la gestione e l'organizzazione di eventi culturali, festival e manifestazioni artistiche di rilievo internazionale.

Questo impegno costante e la sua dedizione al mondo dell'arte non sono passati inosservati: nel 2010 è stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", un riconoscimento ben meritato per il suo straordinario contributo al panorama culturale italiano.



Francesco Iuliano

Storico della musica, critico musicale, relatore, conferenziere, ha collaborato con teatri e istituzioni musicali (Teatro alla Scala di Milano, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Teatro Grande di Brescia, Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, ecc.), con case discografiche (Fonè, Sipario, CRDM, ecc.), in alcuni casi anche come consulente artistico.

Dal 1984 è professore di Discipline storico-musicologiche nei Conservatori di Stato (Brescia, Torino, Udine, Piacenza, attualmente Mantova), ed ha ricoperto vari incarichi accademici.

Ha all'attivo oltre 700 conferenze e lectures, in varie sedi.

Nell'ottobre del 2023 è stata pubblicata una sua importante monografia, "Il racconto dei racconti" sull' "Anello del Nibelungo" di Richard Wagner.



Raffaele Pozzi

E' professore Ordinario di Musicologia e Storia della Musica e di Pedagogia e Didattica della Musica presso l'Università degli Studi Roma Tre. Ha studiato presso il Conservatorio di Santa Cecilia e Musicologia all'Università di Roma La Sapienza e al King's College London. Tra le sue pubblicazioni si segnalano: La musica come linguaggio universale. Genesi e storia di un'idea (Firenze, 1990); Tendenze e metodi nella ricerca musicologica (Firenze, 1995); Il suono dell'estasi. Olivier Messiaen dal 'Banquet céleste' alla 'Turangalîla-Symphonie' (Lucca, 2002, 2007).

E' autore di numerosi saggi e articoli sulla musica nel Novecento e contemporanea e ha raccolto e pubblicato gli scritti dei compositori Goffredo Petrassi (Milano, 2008, Premio Feronia 2009 per la critica musicale) e Giacomo Manzoni (Milano, 2009).

Tiene abitualmente corsi e conferenze presso istituzioni accademiche internazionali (IRCAM di Parigi, Università di Parigi VIII, Oxford, Cambridge, Colonia, Berlino, Pechino, Tokyo College of Music, Buenos Aires, University of California - Berkeley ecc.).

Oltre al suo contributo a The New Grove of Music and Musicians (Macmillan, 1992; 2001), e a Musik in Geschichte und Gegenwart (Barenreiter, 2024) ha collaborato con la RAI, con enti concertistico-sinfonici e festival musicali internazionali.

E' direttore artistico della Rassegna di concerti e cultura musicale «MusicalInFormazione».



Federico Mantovani

Laureato in Lettere moderne con indirizzo musicologico, diplomato in Musica corale e Direzione di coro, in Composizione e in Direzione d'orchestra, con laurea magistrale in Composizione per la musica applicata alle immagini, ha vinto numerosi premi tra cui, il Premio internazionale di composizione di musiche da film "Premio Rota-giovani" presieduto da Ennio Morricone (Roma 1997).

Docente di Teoria musicale presso il Conservatorio di Mantova, è attivo come compositore, direttore di coro, direttore d'orchestra e musicologo. Dalla fine del 2003 dirige il Coro Polifonico Cremonese in importanti lavori del repertorio sinfonico-corale in Italia e all'estero.

È autore di musica da camera, di musica di scena per il teatro di prosa, di musica per le immagini e di Cantate sacre di grande impianto per voce recitante, soli, coro e orchestra eseguite in luoghi significativi della cristianità. È autore del brano Hésed, per violino solo composto per il docufilm Una piccola inestimabile memoria prodotto e realizzato da Rai Storia.

Nell'estate 2019 ha vinto il Primo premio assoluto al Concorso di composizione bandito dalla Diocesi di Forlì per la composizione dell'Inno per la nuova beata Benedetta Bianchi Porro, eseguito durante la solenne celebrazione di beatificazione nel Duomo di Forlì il 14 settembre 2019.

Ha pubblicato saggi sulla musica nel cinema in Italia e, recentemente, sulla componente musicale nei film di Pier Paolo Pasolini.



Lorenzo Montenz

Ha iniziato giovanissimo gli studi musicali diplomandosi in arpa con il massimo dei voti e lode al Conservatorio "G. Nicolini di Piacenza" nella classe della prof.ssa A.M. Restani e si è perfezionato con Luciana Chierici, alla Guildhall School di Londra sotto la guida di David Watkins e, successivamente, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con Elena Zaniboni. Ha inoltre conseguito la Laurea in filosofia presso l'Università Statale di Milano con il massimo dei voti e la lode.

E' docente di arpe storiche e basso continuo presso il Conservatorio reale di Anversa. Tiene regolarmente conferenze e masterclass in Italia e all'estero.

Tra le numerose orchestre che lo hanno avuto nel loro organico si segnalano l'Orchestra Giovanile Europea, l'Orchestra Giuseppe Verdi di Milano, l'Orchestra dell'Accademia nazionale di S. Cecilia; nel 1998 ha vinto il posto di I arpa solista dell'Orchestra Giovanile Italiana suonando sotto la direzione dei maggiori direttori dei nostri giorni (Carlo M. Giulini, Riccardo Muti, Donato Renzetti, Daniele Gatti, Myung-Wung Chung, Giuseppe Sinopoli e Claudio Abbado).

Da diversi anni si dedica all'esecuzione su strumenti storici: si è specializzato nella prassi esecutiva barocca e nella pratica del basso continuo all'arpa presso l'Istituto di Musica Antica della C.S.M. "C. Abbado" di Milano sotto la guida di Mara Galassi e svolge intensa attività di riscoperta del repertorio tardo barocco e galante sia come solista che come continuista. Per l'editrice TACTUS ha inciso un cd nato dallo studio dei manoscritti di musica per arpa del fondo Borbone della Biblioteca Palatina di Parma dal titolo "La musica di Maria Luisa di Borbone".

E' attualmente vicepresidente dell'Associazione italiana dell'arpa e direttore artistico, insieme a Emanuela Degli Esposti del Concorso internazionale di esecuzione arpistica di Saluzzo.

Monaco benedettino e sacerdote della diocesi di Parma, canonico della Basilica cattedrale è responsabile dell'attività culturale della Diocesi di Parma.

Si è formato presso la scuola di biblioteconomia e paleografia della Biblioteca Apostolica Vaticana; dal 2002 al 2009 è stato direttore della Biblioteca del Monumento Nazionale di Montecassino ed è attualmente conservatore dell'Archivio storico diocesano e dell'Archivio capitolare di Parma.



Kevin Frasson

Nato a Mantova nel 2001, inizia lo studio dell'arpa all'età di 10 anni presso il Conservatorio di Mantova sotto la guida di Donata Cadoppi e, dopo solo cinque anni, è ammesso al corso Accademico di Primo Livello.

A 16 anni vince il primo premio della Borsa di Studio "Haimoff" e successivamente si aggiudica il terzo premio al Concorso "Lombardia è Musica 2021".

Nello stesso anno ottiene la Laurea Triennale in arpa a pieni voti, lode e menzione.

Riceve inoltre altre Borse di Studio dalla Prof.ssa Carmen Mulas e dal Lions Club Mantova Host.

Nel 2020 consegue il diploma di Maturità presso il Liceo Musicale di Mantova "Isabellad'Este".

Arpista eclettico, è stato invitato a suonare in varie manifestazioni culturali: Palazzo Te, Palazzo Ducale, Abbazia di Polirone a San Benedetto Po, al teatro Olimpico di Sabbioneta, al Grattacielo Pirelli di Milano e al reparto di Oncologia e Cure Palliative dell'Ospedale "C. Poma" di Mantova.

Partecipa ai corsi di perfezionamento a Lugano e a Munchenbuchsee (Berna) con Irina Zingg, a Desenzano con Luisa Prandina, e attualmente a Milano con Alexander Boldachev.

Nel 2023 consegue la Laurea Magistrale in arpa con il massimo dei voti, lode e menzione.

Insegna alla Nuova Scuola di Musica di Mantova e frequenta presso il Conservatorio di Milano il Corso di Musicoterapia.